

Camera di Commercio
Napoli

Alla Camera di Commercio di Napoli

MODELLO A

DA ALLEGARE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

*(da compilarsi in ogni sua parte, a cura del titolare / legale rappresentante dell'impresa richiedente)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(art.19, art.46 e art.47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE MPMI DI NAPOLI E PROVINCIA
PER AMMODERNAMENTO MACCHINE ed ATTREZZATURE ANNO 2024**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ () il ____ / ____ / ____

residente a _____ in via _____ n. _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di Titolare/ Legale Rappresentante dell'impresa

avente sede legale in _____ via _____ n. _____

sede operativa in _____ via _____ n. _____

esercente l'attività di _____

Cod. Fisc. _____ Partita IVA n. _____

Settore di Attività _____

Telefono _____ PEC _____

Sito web _____ email _____

Persona da contattare per il bando _____

in relazione al “**Bando voucher alle MPMI di Napoli e provincia per ammodernamento macchine ed attrezzature - anno 2024**” (di seguito il “Bando”), consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici del bando di concorso (art. 75 D.P.R. n. 445/2000),

DICHIARA**Sotto la propria responsabilità quanto a seguire:**

● di aver preso visione del Bando e del Regolamento camerale di concessione di ausili finanziari in vigore, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni che regolano la concessione del contributo in oggetto e di accettarne tutti i contenuti incondizionatamente;

● che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 del Bando:

- MPMI così come definito dall'Allegato I del Regolamento UE n.651/2014;
- ha sede legale e/o sede operativa attiva (attiva significa aver denunciato presso il Registro delle Imprese competente l'inizio delle attività presso la sede in cui si intende effettuare l'investimento) in provincia di Napoli, al momento della presentazione della domanda e al momento della relativa erogazione;
- esercita, in relazione alla sede per la quale si presenta la domanda di contributo, una attività economica rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- Osserva le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale al momento della presentazione della domanda; non è classificabile come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14 (per le imprese in difficoltà si intendono attualmente le imprese così definite al paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea cz249 del 31/07/2014);
- non è sottoposta a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario;
- è in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC regolare).

● che l'impresa intende effettuare un intervento che rientra tra quelli di seguito descritti:

Innovazione tecnologica: acquisto di macchinari, strumenti, beni, attrezzature ed arredi legati espressamente ed esclusivamente al processo produttivo dell'azienda e che consentano la riduzione dei consumi e dei costi energetici.

Efficienza energetica: rientrano esclusivamente le spese relative all'acquisto di corpi illuminanti ad elevata efficienza energetica con LED (non la semplice sostituzione di lampadine, neon, e/o altro materiale utile all'adeguamento di impianti già esistenti).

Economia circolare: sono riconosciute le spese relative all'acquisto di sistemi/beni tecnologici che consentano all'azienda di riutilizzare e riciclare nel processo produttivo materiali compositi, materiali di scarto o altre materie prime secondarie;

● che l'intervento proposto sarà effettuato presso la sede legale / unità locale operativa in Napoli e provincia ubicata in _____

via _____ n. _____ :

● che il costo complessivo dell'intervento per il quale si chiede il contributo è pari ad €..... (il costo totale indicato deve coincidere con il costo indicato nel Modello A2);

- non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative;
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- non ha in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni e/o servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli e/o con l'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.I. Impresa, ai sensi della Legge 7/8/2012 n.135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012. Resta inteso che se l'impresa ha concluso la sua fornitura può presentare la domanda di contributo;
 - non è destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia;
 - non deve restituire agevolazioni per le quali l'organismo competente abbia disposto la restituzione, a titolo meramente esemplificativo, per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili
 - è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - non è beneficiaria di altre agevolazioni finanziarie da parte della Camera di Commercio di Napoli negli anni passati per la stessa tipologia di investimenti ad eccezione di progetti di ampliamento che siano motivati nella Relazione preventiva A.2;
- **che la PEC utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti al Bando è la seguente (indicare solo PEC dell'azienda beneficiaria del contributo così come risulta da visura camerale):**
-

● **Che:**

a) non ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) non aver reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

ALLEGA

1. **dichiarazione de minimis** (modello A.1 scaricabile dal sito web camerale);
2. **una relazione preventiva sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa** e redatta su carta intestata dell'azienda, secondo lo schema modello A.2 scaricabile dal sito camerale, contenente anche il **dettagliato/i preventivo/i su carta intestata del fornitore/i all'impresa richiedente**, con indicazione analitica dei beni che si intendono acquistare e dai quali si evincano con chiarezza le voci di costo che concorrono a formare l'investimento (costo attrezzatura, marca, modello, dati tecnici, ecc.); **schede tecniche con tutte le informazioni di dettaglio relative ai beni oggetto dell'intervento.**
3. **Modello A.3** sull'eventuale attribuzione del rating di legalità;
4. **Copia DURC (documento unico regolarità contributiva);**
5. **Copia modello F24 di eventuale regolarizzazione del diritto annuale;**
6. Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare): **modulo di Procura allegato esclusivamente per l'invio telematico**, sottoscritto con firma digitale dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente l'ausilio, acquisito tramite scansione e allegato al modulo base;

DICHIARA ALTRESI'

- la veridicità di tutte le informazioni riportate nella richiesta di contributo e nell'allegata documentazione necessaria per la partecipazione al bando (di cui all'art. 8);
- che la documentazione trasmessa è conforme all'originale in possesso della stessa impresa;

IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA SI IMPEGNA A

- assicurare la realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel preventivo;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa sulla quale sarà apposta la seguente dicitura "*Spesa agevolata ai sensi del Bando della CCIAA di Napoli di concessione voucher alle MPMI di Napoli e provincia per ammodernamento macchine ed attrezzature - Anno 2024 - Codice unico di progetto (CUP) n.....*";
- non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa.
- non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in Napoli e/o provincia per almeno tre (3) anni dalla data di erogazione del contributo;
- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio
- fornire in fase di rendicontazione tutta la documentazione così come previsto all'art. 11 del Bando;
- consentire i controlli previsti all'art. 12 del Bando.

Luogo e data

Firma digitale del titolare/leg. rappres. impresa richiedente

*Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR")***AUTORIZZA**

Il **Titolare del trattamento dei dati**, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di **UNIONCAMERE** i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpdcameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpdc@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al Bando di concessione voucher alle imprese di Napoli e provincia per ammodernamento macchine, attrezzature, arredi- Anno 2024 (art.6, paragrafo 1, lett. e) R.G.P.D.). Il **trattamento dei dati** sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679. I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli e dell'Azienda Speciale S.I. Impresa, per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC,..
- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il "Bando di concessione voucher alle imprese di Napoli e provincia per ammodernamento macchine ed attrezzature – Anno 2024".

Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it.

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4,

L'azienda S.I. Impresa è nominata responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

Firma digitale del titolare/leg. rappres. impresa richiedente